

Centrale idroelettrica

Sopra Tonadico, ove trascorrevano alcuni giorni di vacanza, ho osservato la presenza d'una grossa tubatura costruita quasi a perpendicolo sulla centrale idroelettrica. L'acqua che vi scorre parte dalla diga soprastante per arrivare a forte velocità sulla ruota della turbina, capace di convertire l'energia cinetica del flusso in energia meccanica e produrre elettricità.

Da questa centrale, mio punto di osservazione, vedo partire in varie direzioni, sostenuti da altissimi tralicci, i fili dell'alta tensione portatori di energia che, nei paesi circostanti, nelle case, nelle varie attività, l'uomo trasforma a suo servizio in operazioni tanto varie e complesse come varie sono le necessità della vita e meravigliose le applicazioni tecniche inventate dall'ingegno umano.

A mio parere, ogni comunità cristiana, ogni movimento, ogni famiglia è chiamata a vivere nell'amore reciproco per diventare presenza generatrice di divina energia, una sorta di condotta forzata che arriva, con soprannaturale spinta, sulla "turbina" di ogni anima.

Stupenda centrale del divino che, diramandosi in tutte le direzioni, è capace di donare comunione e visibilità concreta alle molteplici espressioni di vita ispirate dallo Spirito nella Chiesa e nel mondo.